Gara di solidarietà per aiutare la ripresa del Friuli

Numerose offerte di asilo per i bambini terremotati

Numerose iniziative a Genova, Savona, Imperia e negli altri centri per i soccorsi

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 10 maggio.

(...) La Giunta regionale ha deciso di stanziare, tramite un disegno di legge, 200 milioni a favore della Regione Friuli - Venezia Giulia. Il disegno di legge verrà subito trasmesso al Consiglio.

La Regione ha fino ad oggi inviato 5000 fiale di vaccino antitifico, 5000 fiale di vaccino antitetanico, 180 fiale di globuline antitetaniche, 49 mila fiale di vaccino anticolerico, 1000 flaconi di citrosil, 1000 saponette di citrosil, 375 litri di amuchina e 30 quintali di sapone di bucato.

Savona, 10 maggio.

(...) Oggi è partito per Udine un autocarro con rimorchio carico di letti, materassi, coperte, viveri e medicinali, preparato dall'amministrazione comunale; lo accompagna l'assessore Bonaventura Alessi.

L'amministrazione provinciale ha istituito, a Palazzo Nervi, un centro raccolta al quale possono far capo sia i comuni che i privati. Si raccomanda però di portare solamente ... per bambini, indumenti e scarpe particolarmente per i bimbi, tende, vaccino antitifico, antibiotici, mascherine e disinfettanti. Un altro centro raccolta è stato istituito dalla Croce Bianca nella sua sede di corso Mazzini.

Una équipe di traumatologi del Santa Corona è già in zona terremotata e una squadra dell'ospedale San Paolo composta dal dottor Scotto, dal capo infermiere Giuseppe Canepa e dagli infermieri Giuseppe Murialdo, Franco Giuliano e Daniele Ciccardi sta operando ad Osoppo. Con loro c'era anche l'infermiere Andrea Pelati che è già rientrato per organizzare in accordo con la direzione una squadra che dia il cambio a quella che si trova sul posto.

L'Unione Provinciale Albergatori ha messo a disposizione, per il mese di maggio, 150 posti letto con pensione completa in alberghi di Celle e Varazze mentre l'Unione Provinciale del Commercio e del Turismo ha aperto una sottoscrizione.

Continua la raccolta di sangue da parte della Croce Rossa.

Albenga, 10 maggio.

(g.m.) Proseguono le iniziative di solidarietà. Ad Albenga i cittadini che già avevano contribuito a inviare autocarri di generi di conforto, ambulanze, materiale sanitario e una squadra di soccorso organizzata dalla Croce Bianca, continuano a offrire somme di denaro che verranno inviate direttamente al comune di Osoppo.

Il sindaco avv. Isoleri ha detto: «*Ringrazio tutta la cittadinanza per lo slancio mostrato per soccorrere i terremotati*». Numerose famiglie si sono dichiarate disposte ad ospitare bambini orfani; ad Alassio l'amministrazione comunale, d'intesa con un asilo, ha reperito trenta posti. Due milioni, convertiti in viveri, sono stati raccolti dalla Croce Bianca di Borghetto che, complessivamente, ha inviato in Friuli cinque autocarri di generi di conforto.

Finale Ligure, 10 maggio.

(s.d.) Il Comune di Finale ha raccolto omogeneizzati, antibiotici, vaccino antitifico, disinfettanti ed indumenti.

Una sottoscrizione è stata aperta a Finalborgo dal comitato di quartiere: ogni giorno, dalle 17 alle 19, si raccolgono offerte presso la sede di piazza Tribunale 12. All'Azienda di Soggiorno è entrato in funzione un centro di raccolta promosso dal mensile Questo privé.

La classe IV B del liceo scientifico ha dato l'avvio ad un'altra sottoscrizione tra gli studenti.

Da Borgio Verezzi sono partiti stamane per Udine due autocarri messi a disposizione dall'impresa trasporti Stalla Maria e dal mobilificio Rocca. Trasportano 400 coperte nuove, novanta taniche, centinaia di cuscini e materassi, lettini da campo, una cinquantina di colli di vestiario.

Imperia, 10 maggio.

(b. v.) La Croce rossa e la Croce bianca, hanno raccolto in città e nei paesi dell'entroterra una enorme quantità di coperte, oggetti di vestiario per adulti e per bambini, brandine, pasta alimentare, olio ed altri viveri e generi di conforto. Il materiale è stato avviato alla prefettura di Udine con due camion offerti dalla ditta Star (per la Croce rossa) e dalla ditta Fratelli Carli (per la Croce bianca).

Un'altra raccolta è organizzata dal Lions Club che già aveva stanziato un milione di lire.

La giunta provinciale ha deciso di mettere a disposizione 70 posti per ragazzi dai 6 ai 12 anni presso la colonia di Nava e 20 posti per bambini fino ai 6 anni di età presso l'istituto provinciale per l'assistenza.

Sanremo, 10 maggio.

(r. o.) Questa sera sono partiti per Udine un camion ed una autoambulanza della Croce rossa di Sanremo. Trasportano 30 sacchi a pelo; 50 torce elettriche, 10 brandine, 20 cartoni di medicinali a base di insulina, 50 materassi, 100 coperte; 100 ... e 200 cuscini, il tutto nuovo appena acquistato; 30 cartoni di prodotti alimentari a lunga conservazione; 2 cartoni di camicie nuove per uomini, 3 cartoni di pannolini per bambini; 1000 stringhe di plastica, 30 fornellini a bombola.

Ventimiglia, 10 maggio.

(r.m.) Poco prima delle nove di ieri, è entrata in Italia attraverso il Valico di Ventimiglia dell'Autostrada dei Fiori, una colonna di una trentina di automezzi della protezione civile francese messi a disposizione per le opere di soccorso dei terremotati.

I funerali ad Albenga alle 5 vittime

Albenga. Commosso saluto alle vittime del terremoto del Friuli. I funerali si sono svolti ieri alle 17 a spese del Comune. Circa diecimila persone si sono unite al corteo funebre e hanno fatto ala al passaggio delle cinque bare degli albenganesi periti a Osoppo e Trasaghis: la guardia municipale Stefano Grasso e sua moglie Bertilla Dal Maso, Anna Di Raimondo e i suoi due figlioletti Caterina e Gianluca. Nelle fotografie (di Aldo) i familiari delle vittime

Il racconto di uno scampato al sismo

"La terra tremava, la gente moriva sotto i miei occhi,,

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 10 maggio.

Una coppia di coniugi albenganesi, Alfredo Andreini, 61 anni, e Isolina Fodi, sessantenne, erano a Venzone nel Friuli, la sera di venerdì 6 maggio quando il terremoto ha sconvolto il paese, «siamo salvi per miracolo; eravamo in una casa di campagna ad una centinaio di metri dall'abitato, altrimenti non saremmo qui a raccontare una drammatica esperienza».

Questo l'hanno detto domenica pomeriggio appena rientrati ad Albenga. I coniugi Andreini abitano nella nostra città da vari decenni. Il marito, di origine toscana, si vi trasferì nel periodo prebellico per dedicarsi ad un'attività artigianale allora molto sviluppata, imballaggi di legno; Isolina Fodi, nata a Venzone, venne ad Albenga nel 1935 in cerca di lavoro come cameriera. Si sposarono nel 1941; due giorni dopo il matrimonio l'Andreini, vestiti i panni militari, dovette partire per l'Albania, andò poi in Africa e tornò dopo cinque anni gravemente malato: è un grande invalido. Ogni anno i due coniugi trascorrono un periodo di tempo presso i rispettivi parenti. Sono stati i nipoti, vicini di casa in vico Rossi, nel centro storico ad Albenga, a preoccuparsi per la loro assenza: mancavano da casa dai giorni precedenti la Pasqua, ma non si sapeva se fossero in Toscana o nel Friuli. Soltanto con il loro rientro si sono risolte le apprensioni.

Partiti per la Toscana, erano andati successivamente a Venzone, ove la Fodi ha due fratelli più anziani, Giovanni, 68 anni, con tre figli, e Francesco, 71 anni: sono tutti salvi. Isolina Fodi, rievocando la tragica esperienza vissuta, dice: «Avremmo dovuto rientrare prima, ma Alfredo si è ammalato e siamo rimasti una settimana di più. *La sera del 6 maggio la donna, con il marito e il fratello Francesco, che ha costruito una casetta in un piccolo podere, erano davanti alla televisione: verso le 21 hanno sentito una prima scossa e sono usciti all'aperto. A questo punto il racconto della Fodi assume l'importanza di un documento per la terrificante tragedia che ha travolto migliaia di friulani.*

«Eravamo fuori in ciabatte e con un solo scialle. Alfredo e Francesco sono rientrati in casa per prendere delle coperte. Proprio in quel momento si è verificata la scossa più terribile, quella che ha seminato morte e distruzione. Il suolo subiva tremiti convulsi, indescrivibili, non riuscivo a reggermi in piedi. Ho cercato più volte di appoggiarmi ad un muro di sostegno della campagna, ma gli scossoni mi gettavano a terra: è stata una fortuna perché dopo qualche istante il muro è crollato lasciandomi però indenne».

Nel frattempo, Francesco Fodi era in casa con l'Andreini, che ricorda: «I muri divisori della casa hanno cominciato a cedere frantumando i mobili, è caduto in parte il tetto ma hanno retto i muri perimetrali e a questa circostanza dobbiamo la salvezza. Si era bloccata la porta e abbiamo dovuto abbatterla per uscire nuovamente all'aperto. In paese, intanto, la gente abbandonava le abitazioni ma veniva travolta dalle macerie; chi ha cercato scampo fuori di casa ha trovato la morte in mezzo alla via. All'alba non siamo riusciti a percorrere le strade di Venzone sbarrate dalle rovine».

I coniugi Andreini e i loro familiari trascorso due notti all'addiaccio, in una baracca allestita alla meglio con lamiere e tavole; sabato mattina il sindaco del paese li ha visitati indicando la possibilità per anziani e bambini di venire accolti in una tendopoli, ma Isolina Fodi dice: «Recuperati i nostri indumenti e trovato un taxi disposto a condurci a Udine dove si poteva salire su un treno non abbiamo avuto esitazione e siamo partiti. Lo spavento ci ha fatto dimenticare di avvertire qualcuno ad Albenga, ma forse non saremmo riusciti a metterci in contatto, i telefoni erano saltati. Ho tentato di condurre ad Albenga mio fratello Francesco, che è il più anziano ed è solo, ma ha preferito restare a Venzone a ricostruire la sua casa e a riprendere il lavoro il più presto possibile». **g. m.**

I coniugi Alfredo e Isolina Andreini (Telefoto Aldo)

Calizzano, 10 maggio.

(b.b.) «Sto bene, telefonate alla mamma del mio compagno che è salvo (è un militare piemontese) la mia caserma non c'è più». Queste le parole di Pier *Carlo Cappato, alpino in servizio di leva a Gemona che è sfuggito alla morte. Era uscito da poco dalla caserma per recarsi al cinema. Anche un altro militare di leva, Gianni Rosetto, di Calizzano come Pier Carlo Cappato, è sfuggito al terremoto che si è abbattuto su Gemona, perché bloccato a Venezia.*

«Quando ho sentito la voce di mio figlio — *dice Luciano Cappato* — mi sono sentito liberato da un incubo ma nello stesso tempo ho capito la dimensione del disastro. Nella sua voce c'era un'infinita tristezza e rassegnazione ad una fatalità troppo grande per essere compresa».

Assolti i quattro giovani accusati della rapina ad un automobilista

Il processo ieri al tribunale di Savona - L'episodio avvenne ad Alassio

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 maggio.

(R. s.) Quattro giovani: Eraldo Alismo, 20 anni, Savona, via Untoria; Lorenzino Bianchi, 28 anni, Alassio, via Solva 36; Pasquale Cirelli, 23 anni, Borghetto Santo Spirito, condominio Aronsi; Vincenzo Lionetti, 24 anni, Napoli, giudicato in contumacia, accusati di rapina ai danni dell'automobilista Rino Micheletti, 50 anni, di Asti, sono stati assolti.

Il p.m. Petrelle aveva chiesto per ciascuno la condanna a un anno e quattro mesi di reclusione.

L'episodio è avvenuto la notte del 9 aprile. La vettura guidata dal Micheletti era stata fermata nel centro di Alassio da quattro giovani che tentarono di rapinare il turista del portafogli e poi si accontentarono di una semplice cassetta.

Il fatto venne subito denunciato ai carabinieri che denunciarono in stato di arresto i tre savonesi e, latitante, il napoletano.

Nell'udienza di stamane, il Micheletti, non è stato molto preciso nella sua deposizione mentre i tre hanno sostenuto di essersi limitati, quella notte, a prendere in giro l'automobilista negando di aver voluto compiere una rapina.

Il Bianchi e l'Alismo sono stati assolti per insufficienza di prove, il Cirelli ed il Lionetti per non aver commesso il fatto.

Per un furto di 40 mila lire, compiuto a Varazze ai danni del commercialista Piero Berretta, 51 anni, di Milano, il cameriere, Massimo D'Alonzo, 21 anni, di Dolceacqua, via Dante Alighieri, è stato condannato a 4 mesi di reclusione con la condizionale.

E' stato arrestato a Camporosso

Spara a cinque tiravolisti perché lo "disturbano,,

Ha ferito con un colpo un agente immobiliare

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 10 maggio.

(r.m.) I carabinieri hanno arrestato l'agricoltore Giuseppe Luci, 46 anni, residente a Camporosso.

Il Luci è accusato di aver sparato colpi di pallettoni da caccia contro un gruppo di amici che, nel campo di tiro al piattello attiguo al suo podere, si stavano allenando. Uno dei colpi ha colpito di striscio l'agente immobiliare Bernardino Veneziano, 32 anni, Ventimiglia, via Colombo 13 che guarirà in trenta giorni.

All'origine dell'episodio, accaduto la sera di sabato, pare vi sia il risentimento del Luci verso i frequentatori del campo di tiro al piattello, che a suo dire lo disturbavano continuamente. A quanto avrebbe dichiarato al magistrato non era sua intenzione colpire le persone ma soltanto spaventarle.

L'arrestato nei primi giorni del '73 subì una grave disgrazia: il figlio Saverio, di 13 anni, salito su un traliccio dell'alta tensione, rimase fulminato.

Sospesa la designazione di tutti i candidati

Anche la dc di Imperia si ribella contro Roma che vuole il senatore

Telegramma alla direzione centrale: "Decisione gravemente dannosa" - Si lamenta la riduzione della rappresentanza locale - E' stata presentata la lista dal psdi

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 10 maggio.

La dc di Imperia ha sospeso la designazione dei propri candidati alle elezioni, per una grossa «grana» scoppiata dopo che la direzione nazionale del partito ha avocato a sé la designazione del candidato per il collegio senatoriale (onorevole Taviani?), limitando inoltre a due (anziché a tre) il numero dei candidati che Imperia può indicare per la Camera dei deputati.

In un telegramma, inviato dai dirigenti ed amministratori dc della provincia ai vari esponenti nazionali del partito è stata elevata «*vibrata protesta per tale decisione che è gravemente limitativa e dannosa per gli interessi del partito*». Viene, fra l'altro, sottolineata la necessità di avere «*un senatore che risieda stabilmente nella zona per rappresentare le necessità di un collegio di estremo periferia e di confine*».

Prosegue il telegramma: «*il tessuto elettorale del collegio ponentino è aperto verso candidati moderati anche non democristiani purché locali, come testimonia il successo delle liste indipendenti a Sanremo*». Infine viene anche ricordato che «*la riduzione eccessiva della rappresentativa locale dc*» va posta in relazione *alla sicura elezione del senatore comunista il quale svolge anche le funzioni di capo gruppo provinciale assicurando presenza assidua e costante nel collegio*» mentre è comunista «*anche l'assessore regionale per l'agricoltura e turismo*».

L'atteggiamento della direzione centrale — ha telefonato a Roma il segretario provinciale dc, Parodi, «*pone la dc imperiese in gravi difficoltà elettorali con deleterie ripercussioni del venti giugno*».

C'è invece serenità in seno al partito socialdemocratico che, ieri ha designato alla unanimità il proprio candidato per il Senato: è il ragioniere Antonio Berta, 49 anni, commercialista di Imperia, sposato con due figli.

Antonio Berta

Berta ha manifestato la volontà di lasciare al più presto la carica di segretario provinciale del psdi, per dedicarsi interamente alla campagna elettorale. «*Data la importanza rivestita dalla prossima consultazione elettorale* — ha oggi dichiarato — *ritengo mio dovere impegnarmi al massimo per rendere nota la mia posizione di uomo nuovo e libero sui problemi dei quali mi sono sempre occupato quali quelli economici e quelli concernenti la ulivicoltura ed in generale l'entroterra. Sono problemi ai quali avevo dedicato in autunno, quale presidente della pro loco di Dolcedo, un apposito convegno a base regionale*».

Il psdi ha anche designato il proprio candidato per la Camera dei deputati: è Mario Rossi, un altro «uomo nuovo», segretario della sezione di Ventimiglia, sposato con un figlio.

Per quel che concerne il pci le candidature sono quelle già note di Nedo Canetti per il Senato e di Franco Dulbecco per la Camera dei deputati, per la quale sono stati anche designati la professoressa Anna Castellano e Giancarlo Cassini, di Dolceacqua, presidente dell'Alleanza contadini. **b. v.**

Fra Russo e Taviani chi sarà il capolista?

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 maggio.

(m.a.) La dc savonese dopo aver respinto il provvedimento della direzione centrale che si era avocata il collegio senatoriale di Savona, ha proceduto alla designazione dell'avv. Giancarlo Ruffino, che ha rassegnato le dimissioni da consigliere regionale e che, in tale incarico, sarà sostituito dal dr. Guido Trucco della sinistra. Alla camera verranno presentati l'on. Carlo Russo e l'ing. Gianfranco Garzarino. Incerto, ancora, il terzo nome: si fa quello del presidente della Coldiretti, Berra.

L'on. Russo aspirerebbe ad essere capolista dc per la circoscrizione, tuttavia se Taviani, che doveva andare al senato si ripresenta alla Camera, gli «soffierà» il primo posto. Si ritiene la non ripresentazione del sen. Franco Varaldo, che si era rimesso alle decisioni del partito.

Il direttivo del psi ha approvato, all'unanimità, le candidature; per il senato presenterà il sindaco di Albissola marina, Marcello Borghi; per la camera questi i candidati: Sandro Pertini, Giorgio Longhi, Guido Bonino sindaco di Cengio, Giovanni Isoleri sindaco di Albenga e Vincenzo Ferraro, ferroviere.

L'ammiraglio Gatti diventa senatore?

Chiavari, 10 maggio.

(g. r.) Il sindaco di Chiavari, ammiraglio Luigi Gatti, ha firmato la lettera di dimissioni con riserva dall'incarico in vista della sua ormai probabile candidatura al Senato nel collegio di Chiavari. Le sue funzioni vengono svolte dall'assessore anziano cavalier Ranzetta.

Vendita di carne a prezzi ridotti

Savona, 10 maggio.

(n.s.) Fra le iniziative per contenere la dinamica dei prezzi al consumo, alcuni commercianti hanno accolto l'invito dell'assessore municipale alla polizia urbana, Bonaventura Alessi, per la realizzazione di vendita promozionale di carne di coniglio surgelato (senza testa e zampe) al prezzo di lire 1500 al kg e di pollo fresco tradizionale al prezzo di 1100 al kg.

La vendita verrà effettuata dal 10 al 23 maggio presso le pollerie Ciravegna di corso Tardy e Benech 90 r e di corso Vittorio Veneto 34 r, Giaccardi di via Montenotte 8 r e di via Pietro Giuria 34 r e Rubino di via Torino 51 r.

Inoltre sulla base di un accordo intervenuto tra l'amministrazione comunale e la Co.De.Sa. (Cooperativa dettaglianti savonesi) dal 31 maggio verranno immessi sul mercato 25 prodotti alimentari, tra cui olio, burro, farina, riso, pasta, tonno, piselli, formaggi, caffè a prezzo concordato.

In tre anni truffò l'azienda per circa sette milioni

Oggi processo all'impiegato imperiese che "intascava,, le bollette dell'Amat

Mario Pezzetti, 39 anni, accusato di peculato - Non registrava gli incassi e alterava le cifre

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 10 maggio.

(b.v.) *Un ex dipendente dell'azienda municipalizzata acquedotto e trasporti (Amat) di Imperia Mario Pezzetti, 39 anni, abitante in via Tommaso Schiva, comparirà domani davanti al tribunale penale di Imperia imputato di peculato.*

Secondo l'accusa Pezzetti si sarebbe appropriato, fra il giugno del 1969 ed il marzo 1972, di circa 7 milioni distraendo a proprio vantaggio una parte degli incassi che egli faceva per conto dell'Amat nella sua qualità di addetto alle riscossioni delle bollette dell'acqua.

La scoperta dei presunti ammanchi avvenne in occasione di un'ispezione generale alla contabilità dell'ente, ordinata dal consiglio di amministrazione. (Fu proprio la scoperta di una «confusione amministrativa» dopo tale ispezione che convinse il comune a togliere all'azienda ogni movimento di denaro, delegando le riscossioni e gli incassi ad un istituto bancario).

Secondo l'accusa Pezzetti avrebbe compiuto le distrazioni di fondi con due sistemi: omettendo di registrare le somme incassate — per cui coloro che avevano pagato le bollette continuavano a figurare debitori dell'Amat — oppure alterando le strisce della macchina calcolatrice in maniera da fare sempre quadrare i totali finali.

Pezzetti, che sarà difeso dall'avvocato Agnese, e che è stato sospeso dal servizio dopo la denuncia, si è sempre dichiarato innocente.

Una donna a Sanremo

Incinta borseggiava massaie: denunciata

Sanremo, 10 maggio.

(m.r.) Una borseggiatrice, in avanzato stato di gravidanza, è stata denunciata dalla polizia per furto aggravato. La donna, Matilde Pardo, 42 anni, nata a Bogotà, senza fissa dimora, si è giustificata davanti al vicequestore, Enzo Natale, dicendo: «Sono povera, ho rubato per poter comperare un corredino al bimbo che sta per nascere».

Matilde Pardo, che sembra agisse con un complice, ora ricercato, ha derubato una decina di massaie che frequentano il mercato ortofrutticolo di piazza Eroi Sanremesi. La donna, fingendo di essere stata spinta, cadeva contro qualcuno. Durante il trambusto, mentre tutti cercavano di aiutarla viste le sue condizioni, Matilde Pardo si impadroniva delle borsette altrui.

L'ultima volta, però, le è andata male. Luigi De Andreis, 30 anni, via Corradi 37, si è accorta della manovra e ha inseguito la donna, reclamando l'intervento della polizia. E' accorsa una pattuglia del 113 e la borseggiatrice è stata accompagnata in commissariato. Gli agenti hanno trovato nella sua borsa circa 10 portafogli rubati.

Imperia: Provincia senza il presidente

Imperia, 10 maggio.

(b. v.) Manfredo Manfredi si è dimesso dalla presidenza della Provincia di Imperia per prepararsi alla candidatura alla Camera. Si è dimesso da consigliere anche il comunista on. Gino Napolitano. Nella seduta di stamane, poiché mancava il numero legale dei presenti, è stato impossibile eleggere il nuovo presidente.

Personale dipendente dell'Istituto per la floricoltura

Sanremo, 10 maggio.

(c.d.f.) A proposito di una polemica, per altro da tempo conclusa, fra l'on. Franco Dulbecco e il dottor Aldo Sacchi, sull'Istituto di floricoltura della Regione, il presidente dell'Istituto sperimentale per la floricoltura ci ha scritto, ritenendo che l'Istituto stesso sia stato chiamato in causa, per rettificare quanto Dulbecco ha scritto circa il numero delle sezioni dell'Istituto, l'organico del personale e l'attività.

Il presidente per quanto riguarda le attività ed altro fa riferimento agli «Annali» dell'Istituto (che non possiamo riassumere) per quanto riguarda il personale precisa che è composto da: 1 direttore, 4 direttori di sezione, 3 sperimentatori, 4 esperti, 3 coadiutori, 1 autista, 3 commessi. (L'on. Dulbecco aveva parlato di 6-7 persone, in gran parte uscieri ed autisti).

SANREMO — Il bambino Lorenzo Avallone, un anno, abitante in via Galileo Galilei 142, è stato ricoverato ieri pomeriggio all'ospedale per una caduta dalle scale. Il piccolo, che ha riportato un trauma cranico, è stato trattenuto in osservazione.

Un austriaco, l'altra notte ad Albissola Mare

Provoca un incidente, è arrestato era ricercato per truffe e falsi

(Dal nostro corrispondente)
Albissola, 10 maggio.

(n. s.) In seguito ad un incidente è stato arrestato questa notte il cittadino austriaco Alfred Helm Haus di 41 anni, il quale viaggiava su una Ford Escort noleggiata a Castelfranco Veneto e non più restituita al proprietario Giorgio Pavani.

Sulla macchina, che era stata munita del contrassegno CD (Corpo Diplomatico) la stradale ed i carabinieri di Albissola Superiore hanno rinvenuto passaporti svizzeri, tedeschi ed austriaci falsificati, patenti di guida e carte di circolazione appartenenti ad altre persone e auto.

Dalle prime indagini è risultato che lo straniero era ricercato dalle polizie di Gorizia, Ancona e Genova per truffa, emissione di assegni a vuoto, appropriazione indebita, falso, sostituzione di persona, uso illegale di contrassegni del corpo diplomatico e che a suo nome esiste una scheda di ricerche per il rimpatrio urgente.

L'incidente è avvenuto questa notte sulla via Aurelia ad Albissola. La Ford dell'austriaco si è scontrata con una «124» condotta dal finanziere Fausto Porcu, 23 anni, che era con la fidanzata Claudia Fenigno, 21 anni, via Vanini 13-12. Dopo l'urto l'Haus ha cercato di darsi alla fuga ma è stato raggiunto sulla spiaggia ed arrestato.

I due giovani rimasti feriti hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale di Savona con prognosi, rispettivamente, di 8 e 15 giorni.

ORCO FEGLINO — Si festeggia domani il centodiecesimo anniversario dell'apparizione della Vergine sul Colle di Pra dove è stato eretto dai fedeli un santuario a Maria Ausiliatrice. Per tutta la giornata si susseguiranno cerimonie religiose, presente anche il vescovo di Savona monsignor Sciffilla.

"Rimpasto" alla Regione ligure

Landi presidente Teardo sarà vice

Entrambi del psi - L'assessore all'Industria prende il posto di Machiavelli - L'esponente savonese lascia la Istruzione

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 10 maggio.

Comunisti e socialisti hanno deciso di non attendere il dopo-elezioni, per modificare l'assetto della giunta e degli uffici di presidenza dell'Assemblea regionale, messi parzialmente in crisi dai clamorosi sbocchi dello scandalo di Santo Stefano al Mare.

Il 12 maggio saranno inserite all'ordine del giorno dei lavori della Assemblea (che deve concludere in fretta le ultime sedute previste, prima della pausa per la campagna elettorale) le dimissioni di Paolo Machiavelli da presidente del consiglio, oltre che la elezione del nuovo presidente.

La carica, secondo l'accordo politico pci-psi, siglato l'anno scorso, dopo il 15 giugno, tocca ai socialisti, e sabato scorso, dopo una riunione del direttivo regionale, il psi ha deciso che l'attuale vicepresidente della giunta ed assessore all'Industria, Angelo Landi, subentri a Machiavelli. Landi, che è stato in passato due volte deputato, presidente della Provincia di La Spezia e segretario regionale del psi, ha 53 anni, è sposato ed ha fatto per molti anni l'insegnante elementare. Il nuovo assessore all'Industria sarà, sempre su designazione del partito, l'attuale capogruppo Franco Malerba, 50 anni, già capogruppo in Comune a Genova.

Dal momento che Paolo Machiavelli è assente, perché in carcere, i socialisti resteranno praticamente senza «gruppo». Se la situazione giudiziaria di Machiavelli dovesse appesantirsi, non è escluso che il psi lo obblighi a dimettersi anche da consigliere: in questo caso gli subentrerebbe la professoressa Fernanda Pedemonte Opisso, che è la prima dei non eletti.

C'è stata qualche incertezza per l'attribuzione della carica di vicepresidente della giunta. Malerba, neo-assessore, è stato scartato. Così pure Dello Meoli, il quale, pur essendo stato colui che ha denunciato ai carabinieri lo scandalo di Santo Stefano al Mare, ne è stato a sua volta in parte coinvolto, perché ha ricevuto un avviso di reato dal sostituto procuratore Nicola Marvulli per «concorso in concussione». Per questo motivo è stato scartato a sua volta. Con qualche malumore da parte dei comunisti, il psi ha ripiegato a questo punto su Alberto Teardo, attuale assessore alla Pubblica Istruzione, Musei e Biblioteche, già assessore ai Lavori Pubblici nella precedente amministrazione di centro-sinistra.

Anche i comunisti, però, rimaneggeranno in piccola parte la loro équipe. In un primo momento sembrava che l'attuale assessore alla Sanità, Andrea Dosio, dovesse essere incluso nelle liste dei candidati al Senato. Dopo lo «scandalo», il pci ha preferito tenere ferme le pedine sulle caselle più importanti dello scacchiere regionale, e si è limitato a «trasferire» al comune di Genova l'attuale assessore al Bilancio, Luigi Castagnola (sarà uno dei tre capilista al consiglio comunale, assieme al segretario regionale Montessoro e all'ex senatore Cavalli, probabile sindaco), al posto del quale andrà il capogruppo Armando Magliotto, di Savona. Qualche incertezza ancora, ma sarà fugata domani in giornata, sulla designazione del capogruppo comunista.

Sono così cadute tutte le voci che davano per possibile un rimpasto politico, dopo l'arresto di Machiavelli. Socialdemocratici e repubblicani hanno smentito ad ogni livello di aver mai avanzato offerte per entrare in giunta. Il professor Gianni Persico, leader repubblicano, che alcuni ipotizzavano come presidente dell'assemblea, ha precisato: *«Ho detto una volta, in via teorica, che avrei potuto accettare la carica soltanto su designazione unanime (e quindi non per accordi fra il mio partito e il tandem pci-psi) di tutti i gruppi consiliari, in caso di impasse, e le mie affermazioni sono state stravolte».*

La seduta del 12 maggio e quelle che seguiranno, data la apertura della campagna elettorale, si annunciano, però, assai vivaci e polemiche.

p. l.

Un loanese ed il complice

Rubano l'autocarro arrestati a Borgio

Carlo Giors Pocchiola mentre viene arrestato (Foto Aldo)

Borgio Verezzi, 10 maggio.

(s.d.) *Due giovani che si erano impadroniti di un autocarro e 600 metri di cavo di rame sono stati arrestati questa notte dalla polizia stradale di Finale Ligure. Sono: Carlo Giors Pocchiola, 24 anni, residente ad Avigliana (Torino) in via Portaferrata 12, operaio, e Giampiero Soldati, 24 anni, nato ad Albenga ma abitante a Loano in via Gozzano n. 31, autista disoccupato.*

Verso le 3 una pattuglia composta dagli appuntati Renzo Baldi e Raffaele Luzzi, in servizio sulla statale Aurelia a Borgio Verezzi, ha fermato un'Alfa Romeo «2000» nella quale si trovavano Pocchiola e Soldati. Poiché l'atteggiamento dei due appariva sospetto, gli agenti li rilasciavano ma seguivano a distanza la vettura. Alle 6 del mattino, a Loano, in via Vallerga, scorgevano l'auto con a bordo il solo Pocchiola. Durante una perquisizione nel cofano venivano trovati due rotoli di filo di rame lunghi 300 metri l'uno. «Li ho comperati a Finale» si è giustificato Pocchiola, ma poi, messo alle strette, ha confessato di averli rubati in un deposito della Sip in via Sauro, a Pietra Ligure, allo scopo di rivenderli.

Il giovane ha aggiunto che, insieme a Soldati, si era impossessato di un camion Fiat «600» appartenente ad Arcadio Palazzo, 41 anni, domiciliato a Borgio Verezzi in via Acacie 11-1. «Doveva servirci per trasportare della refurtiva — ha spiegato Pocchiola — ma, dopo circa 300 metri, lo abbiamo abbandonato in via Battisti per un'avaria al motore».

Il maresciallo Dino Tommaso, con l'appuntato Nicolò Raffa e la guardia Tarcisio Deiana, si è immediatamente recato nell'abitazione di Soldati e lo ha arrestato. I due ladri sono stati rinchiusi in mattinata nelle carceri S. Agostino di Savona.

Spuntano a Sanremo i "mercatini rossi"

Sanremo, 10 maggio.

(m. r.) Anche a Sanremo sono sorti, contro il caro-prezzi, i «mercatini rossi». L'iniziativa, assunta da un gruppo di giovani appartenenti a Lotta Continua, si propone di vendere alle persone che abitano nei rioni più poveri della città, prodotti alimentari al prezzo di costo. La settimana scorsa, ad esempio, sono state vendute scatole da mezzo chilo di pelati di marca (nei negozi a 250 lire) soltanto a cento lire; pacchetti di biscotti a 200 lire (in commercio a 270). Per la prossima settimana, è prevista una vendita, con un costo inferiore del 40 per cento rispetto a quello praticato nei negozi, di formaggi, frutta, verdura.

Spettacoli e taccuino

SPETTACOLI

GENOVA

IMPERIA

SAVONA

FARMACIE DI TURNO

NOTIZIE IN BREVE

LIGURIA SPORT

L'Albenga perde ed è spodestata

Sconfitta (2-0) dal Lerici - Ora la Rivarolese è capolista - Domenica il confronto diretto

Rally: sfortunati i sanremesi

Sanremo, 10 maggio.

(b. m.) Sfortunata prova degli equipaggi sanremesi al «Rally internazionale di San Giacomo di Roburent», svoltosi sabato e domenica. Dall'Ava e Bottini su «Opel Kadett» hanno dovuto abbandonare all'8ª prova per guasto alla guarnizione della testa del motore; Isnardi-Scimone, su «Opel Ascona», hanno avuto noie allo spinterogeno e sono stati costretti al ritiro alla 13ª prova.

Il miglior piazzamento matuziano è stato quello della coppia Quaciari-Di Muzio su «Alfasud TI», giunta al 13° posto assoluto.

Domenica deludente pareggio (0-0) contro la Novese

Sanremo: Campagnoli, Amato è una "catena" di dimissioni

Il trainer ha annunciato ufficialmente il "divorzio" dalla squadra - Al suo posto arriverà Bodi - Polemiche tra i tifosi per l'improvviso abbandono del presidente

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 10 maggio.

(b. m.) Gigi Bodi sarà l'allenatore della Sanremese nella stagione 1976-77. Il tecnico, appena esonerato dal Savona di Robbiano, ha assistito ieri all'incontro interno della Sanremese contro la Novese, conclusosi 0-0. Nell'intervallo e dopo la partita si è incontrato con il presidente Amato. Il trainer della Sanremese, nella prossima stagione, sarà lui, salvo sorprese dell'ultima ora. Il compromesso fra le due parti, anche sul piano economico, è già stato raggiunto, nonostante le smentite «ufficiali» imposte dai regolamenti federali: il presidente biancazzurro Amato si è limitato a parlare di un nuovo allenatore, senza fare nomi.

Campagnoli, l'attuale tecnico, di cui ieri mattina è stato annunciato ufficialmente il «divorzio» dalla Sanremese alla fine del torneo, parlando del suo successore, ha detto: *«E' stata una scelta voluta e osannata»*, confermando indirettamente in tal modo l'indiscrezione su Bodi. L'ex allenatore biancoblù, a Sanremo ha preferito parlare più del Savona che della squadra locale. *«A fine campionato però molte cose da dire sul Savona e su Robbiano»*, ha detto.

Gigi Bodi avrebbe già anche definito con il presidente Amato il programma per il prossimo anno: cinque o sei nuovi giocatori già bloccati fra i quali potrebbero esserci Scaini e Fontana del Sant'Angelo Lodigiano, squadra di Serie C che giocherà in amichevole a Sanremo il 2 giugno; nessuna cessione dei giocatori acquistati quest'anno; ingaggio in Lombardia di otto giovani per la «Beretti»; cessione di alcuni elementi che verrebbero in soprannumero. A questo proposito si parla dell'interessamento di una squadra ligure (Entella o Rivarolese) per il trio Rigato, Masia e Ventura, mentre la Ventimigliese avrebbe fatto qualche timida avance per Ferlito e Grammatico.

Bodi prenderebbe in consegna la squadra il 2 agosto per il ritiro fissato a San Giovanni del Bianco, nei pressi di San Pellegrino Terme. «Sarà uno squadrone», ha detto il presidente Amato nella riunione di ieri mattina con i rappresentanti dei clubs, durante la quale si è anche saputo che l'accordo per la fusione fra Sanremese e Carlin's Boys è saltato.

Per fare lo «squadrone», però, Amato ha chiesto 100 milioni di contributo al Comune per il prossimo anno. *«Se non li avremo —* hanno detto i membri del direttivo della Sanremese —, *daremo le dimissioni in blocco»*. Lo stesso presidente Amato,

Il presidente Amato

però, ha annunciato, in ogni caso, le sue dimissioni a luglio. Lo sostituirà l'attuale «vice» Gianni Borra. Questa decisione ha suscitato un pandemonio fra i tifosi. *«Tu tradisci la fiducia degli sportivi»*, ha detto l'ex direttore tecnico Mario Ventimiglia, lasciando infuriato la sala. *«Ci lascia a metà strada»*, ha ribattuto Amedeo Costanzo, uno dei tifosi presenti. Amato, però, ha confermato i suoi propositi, nonostante Borra, vista la reazione dei tifosi, abbia annunciato di rinunciare alla presidenza.

Bodi: "Porto via anche Panucci"

(s. ch.) Bodi, con la sincerità che gli è consueta, non nega i contatti con la Sanremese. […] Molte società vogliono vincere il campionato 1976-77. Nella lista ci sono la Sanremese, l'Imperia, il Savona, e l'Omegna e la Biellese. Quali potranno essere le possibilità dei biancoazzurri? «E' presto per dirlo, ma sono certo che la Sanremese saprà difendersi bene».

Pallavolo: Sanremo alle finali regionali

Sanremo, 10 maggio.

(b. m.) Lo «Sport club Sanremo» parteciperà alle finali regionali per la promozione al campionato di serie C di pallavolo. La squadra di Gorleo e Amoretti ha superato il «2 A» di Savona, squadra con cui divideva il primo posto in classifica, per 3-1.

Esordio fortunato del trainer Parodi

Consolazione per il Savona Victor è "capocannoniere"

Panucci ha segnato 16 gol, superando Bercellino - Decisioni dei soci

(Nostro servizio particolare)
Savona, 10 maggio.

Vittorio Panucci è il capocannoniere del girone A di quarta serie. Ha superato Silvino Bercellino, regista e goleador della Biellese, grazie alla doppietta messa a segno contro il Borgomanero. Per giunta Bercellino è stato espulso nel corso del tempestoso incontro di Asti: una probabilità in più, per il popolare Victor, di vincere la classifica dei cannonieri. Solo soddisfazioni come queste restano ormai al Savona, anche se il 3-0 di ieri è servito a rasserenare, per quanto possibile, l'ambiente.

Esordio positivo per Giacomino Parodi, soddisfatto del risultato e della prestazione della squadra. Parodi ha allestito una formazione «Beretti» che si è fatta onore (è arrivata seconda), segnalandosi anche per il bel gioco. Adesso, in una situazione difficile, si è messo al lavoro con impegno e buona lena. Dice Parodi: «In pochi giorni non si può certo cambiare tutto. Ai ragazzi ho cercato di far applicare un gioco semplice, sulla falsariga di quello del Torino.

L'attaccante Panucci

Nel primo tempo c'è stata una certa confusione, nella ripresa ci siamo riscattati. Si sono visti scambi di prima, molto movimento, alcuni inserimenti azzeccati, soprattutto da parte di Martinello».

Domenica i biancoblù andranno a far visita alla Biellese. In un'altra situazione di classifica sarebbe stato un incontro di fuoco, oggi il Savona deve accontentarsi di recitare un ruolo da comprimario. «I giocatori hanno risposto bene, impegnandosi come il loro orgoglio imponeva. A Biella cercheremo di ripeterci, senza regalare nulla a nessuno». Incalza Degani: «In un certo senso siamo arbitri della promozione. Dimostreremo che le nostre ambizioni erano fondate». Il Savona Club «Valerio Bacigalupo» di via Luigi Corsi ha organizzato per Biella un pullman.

Si è tenuta l'assemblea dei soci del Savona. Oltre a Robbiano, Degani, Marino Del Buono e Sergi, erano presenti pochi altri soci, con numerose deleghe. Il Savona è stato così strutturato: Robbiano presidente-manager; Degani amministratore unico; Del Buono e Sergi dirigenti, con compiti specifici; Gaetano Chiarenza segretario; Curti presidente del settore giovanile. L'allenatore, com'è noto, sarà Pierino Cucchi. I biancoblù andranno in ritiro il 2 agosto, con ogni probabilità a Garessio. Robbiano e Degani saranno regolarmente stipendiati dal sodalizio. «Questo — spiega Degani — per evitare grane con la Lega: potremmo magari decidere di restituire alla società il nostro stipendio. Abbiamo trovato un gruppo di milanesi disposti a finanziare il Savona».

s. ch.

L'Imperia ancora sconfitta

Ma nessuno sembra più avere preoccupazioni

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 10 maggio.

(b.v.) L'Imperia ha subito a Cuneo l'ennesima sconfitta. Ciò, però, non ha impressionato nessuno, dato il disinteresse generale creatosi attorno a questo deludente finale di campionato.

E' stato positivamente commentato il fatto che a Cuneo, oltre all'ormai collaudato Gazzano, siano scesi in campo quattro altri giovani (Caprile, Catroppa, Raimondo e Buscaglia) che si sono comportati bene. Gazzano e Catroppa partiranno domani per Varese dove rimarranno diversi giorni per essere sottoposti a «test» e partite d'allenamento assieme ad altri giovani promettenti. Al termine delle prove si saprà quali di essi saranno giudicati pronti per giocare in squadre di divisione superiore.

I dirigenti, intanto, devono definire la posizione di vari giocatori finora in discussione, soprattutto Saro e Renzi, due elementi che potrebbero fare confluire nelle casse neroazzurre diversi milioni.

Il trofeo di Prima categoria

Quasi una "rinuncia" da Pietra e Alassio

(s.d.) Con la sconfitta, il Pietra Ligure e l'Alassio hanno forse compromesso le speranze di promozione. A tre giornate dal termine del campionato il distacco accumulato dalle prime posizioni di classifica si è fatto pesante. Salvatori temeva la tradizione che lo voleva puntualmente sconfitto al Faraggiana e le sue preoccupazioni della vigilia sono risultate fondate.

L'Alassio, a Carcare, ha disputato una delle sue più belle prove […]

Risultati

Carcarese-Alassio	1-0
Cengio-*Cairese	1-0
Ferrero-Carlin's Boys	sospesa
Intemelia-*Borghetto	3-2
Albisola-Pietra L.	2-0
Finale L.-Veloce	3-0
Dianese-*Spotornese	4-1
Ceriale-Auxilium	4-1

Classifica

	Pti	G	V	N	P	F	S
Finale L.	41	27	16	[illegible]	4	55	[illegible]
Intemelia	[illegible]	27	15	[illegible]	4	40	25
Carcarese	37	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	27	13	10	[illegible]	41	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	27	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio	[illegible]	27	11	11	5	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	9	11	[illegible]	[illegible]	21
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spotorn.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]
Albisola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carlin's B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	11	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Auxilium	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Torneo di Seconda categoria

Ora grazie alla pioggia l'Andora è capolista

(b. b.) Il maltempo ha dominato la nona giornata del girone di ritorno. Tre incontri su otto sono stati rinviati per impraticabilità di campo, a causa della pioggia torrenziale: Pontelungo-Mallare, Finalborghese-Valleggia, Millesimo-Altarese. Un quarto, Calizzano Bardineto-Garessio, è stato rinviato per decisione dell'arbitro […] campi delle rivali. Calizzano Bardineto e Garessio hanno disputato comunque una amichevole il cui incasso, come quello di altri incontri, è stato devoluto ai terremotati del Friuli.

Ne ha approfittato l'Andora per insediarsi in solitudine al vertice della classifica. Lupo e compagni hanno liquidato con l'autorità dei campioni la Goliardi Loanesi che, dopo la squalifica del portiere Nacinovich e l'abbandono del trainer, sembra avere smarrito gioco e volontà di battersi.

Ovviamente, a causa degli incontri rinviati e dei recuperi non effettuati, la classifica è falsata. La situazione non giova alla regolarità del campionato. «L'essere costretti a inseguire, sia pure con una partita da recuperare — sostiene il dirigente del Garessio, Sergio Cillis — sotto il profilo psicologico certamente non ci giova».

Prova di orgoglio della Balestrinese, ultima in classifica, contro la Nolese, la più autorevole candidata al terzo posto che, con ogni probabilità, darà diritto alla promozione alla serie superiore. L'altro fanalino di coda, il Sanremo è stato invece travolto dalla valanga di reti messe a segno da Cello e compagni. Gli albissolesi, con il successo esterno, si ripropongono come candidati alla promozione.

Anche la Cervese insiste nella rincorsa per l'alta classifica. Nell'incontro casalingo contro il Laigueglia ha dominato gli avversari che, dopo una timida reazione, hanno subito passivamente il gioco dei padroni di casa […]

Risultati

Cervese-Laigueglia	[illegible]
Pontelungo-Mallare	r.l.c.
Sanremo-Santa Cecilia	[illegible]
Finalborghese-Valleggia	r.l.c.
Millesimo-Altarese	r.l.c.
Calizzano Bard.-Garessio	rinv.
Andora-Goliardi Loanesi	4-1
Nolese-Balestrinese	3-2

Classifica

	Pti	G	V	N	P	F	S
Andora	36	24	15	6	3	33	12
Garessio	34	23	16	2	5	40	21
Nolese	31	24	11	9	4	33	25
Cervese	[illegible]	[illegible]	11	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valleggia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Cecilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Goliardi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]
Calizz. B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontelun.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Laigueglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Balestrin.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]